GIUGNO 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

DOMENICA 1° GIUGNO bianco Ascensione del Signore C (s) Liturgia delle ore propria At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 Ascende il Signore tra canti di gioia	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 2 GIUGNO bianco Liturgia delle III settimana At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	-----
MARTEDÌ 3 GIUGNO rosso Ss. C. Lwanga e c. (m) Liturgia delle ore III settimana At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a Regni della terra, cantate a Dio	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 4 GIUGNO bianco Liturgia delle ore III settimana At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19 Regni della terra, cantate a Dio	Ore 17.30 SANTA MESSA AL GIRONE Ore 21.15: INCONTRO GRUPPO PER LA PASTORALE GIOVANILE
GIOVEDÌ 5 GIUGNO rosso S. Bonifacio (m) Liturgia delle ore III settimana At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 6 GIUGNO bianco Liturgia delle ore III settimana At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 7 GIUGNO bianco Liturgia delle ore propria At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto	Ore 21.00: VEGLIA DI PENTECOSTE CON LE CRESIME AL GIRONE
DOMENICA 8 GIUGNO rosso Pentecoste C (s) Liturgia delle ore propria At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
AVVISI	

ASCENSIONE DEL SIGNORE C

San Gregorio Nisseno (ca 335-395)

monaco e vescovo

Unica è la mia colomba (trad. cb© evangelizo)

"Ho dato a loro la gloria, perché siano una sola cosa" (Gv 17,22)

Il Signore, avendo dato ai discepoli ogni potere con la benedizione, accorda tutti i beni ai suoi santi nella preghiera che fa al Padre; ed aggiunge il più importante dei beni, quello di non esser più divisi da qualche divergenza di volontà nel loro giuramento sul bene, anzi di essere tutti una cosa sola, con la loro unione al solo e unico Bene. Così, grazie all'unità dello Spirito Santo, come dice l'Apostolo, legati dal vincolo della pace, saranno tutti un solo corpo e un solo Spirito, per l'unica speranza alla quale sono stati chiamati (cfr. Ef 4,3-4). Ma è meglio citare le stesse divine parole del Vangelo: "Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi" (Gv 17,21).

Il legame di questa unità è la gloria. Che lo Spirito Santo sia chiamato gloria, nessuno che esamina la questione saprebbe contraddirlo, facendo attenzione alle parole del Signore: "La gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro". Infatti lui ha dato realmente ai suoi discepoli tale gloria quando ha detto: "Ricevete lo Spirito Santo" (Gv 20,22). Lui ha ricevuto questa gloria, che possedeva da prima che esistesse il mondo, quando ha preso la natura umana; una volta glorificata dallo Spirito questa natura, la comunicazione della gloria è fatta a tutto ciò che partecipa della stessa natura, a cominciare dai discepoli. Ecco perché dice: "E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità" (Gv 17,22-23).